Anno I. Trieste, Sabbato 11 Marzo 1882. N. 73.

Si pubblica tutte le mattine alle ore 7. — Vendesi in tutti i postini da tabacco a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — Per abbonamenti, inserzioni, reclami ecc. rivolgersi presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLO

Soldi 2. — Esce ogni mattina — Soldi 2.

Abbuonamenti: franco a domicilio per Trieste un anno fior. 7 — per la Monarchia Austro-Ung. fior. 10. Si assumono presso l'„Agenzia Generale di Pubblicità" Corso N. 4. Inserzioni: Avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25. — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola.

ULTIME NOTIZIE.

Giovanni Lanza. ROMA 9. Dopo che ieri era stato annunziato che lo stato del Lanza era senza speranza — alle 4½ pom. si seppe la sua morte. I funerali avranno luogo Domenica.

I funerali di Giacomo Medici. ROMA 10. Fu imbalsamato oggi il cadavere del Medici. Domani avranno luogo i funerali a spese della casa reale. Il Re si farà rappresentare ai funerali.

Nuovo prestito. PRAGA 9. Il municipio di Smichow concluse con la Filiale dello Stab. di Credito un prestito di 700.000 fiorini verso obbligazioni al 5% al corso di 99, estinguibile in 50 anni.

Per le levatrici. PRESBURGO 10. È progettata la formazione di un istituto di perfezionamento per le levatrici.

Incendio in mare. MARSIGLIA 9. È scoppiato nel porto un violento incendio. Il fuoco nacque a bordo della tartana *Saint-Jean-Baptiste* carica di foraggi. Un marinaio ne fu causa rovesciando una lampada di petrolio accesa.

Dopo tre ore di inauditi sforzi, fu possibile rendersi padroni dell'incendio.

Altro incendio. VALENCE 9. La cattedrale fu per metà distrutta da un incendio.

Cassiere che fugge. LILLA 10. È fuggito il cassiere della società del Tramway lasciando un *deficit* di 40.000 franchi.

Esplosione. PRAGA 10. Al protocollo degli esibiti del tribunale avvenne una esplosione di gas. Nessuna vittima.

Cassiere scomparso. BUDAPEST 10. Il cassiere del possidente Lodovico de Esery, dell'età di 68 anni, Giovanni Oesz, è sparito, lasciando un *deficit* di 4000 fiorini. Si ritiene che Oesz si sia suicidato.

Omicidio e suicidio. PRAGA 10. A Chyn, il palafreniere Caslawsky uccise la moglie del suo padrone ch'era la sua amanza, e poi si tirò un colpo di pistola al cuore.

Sembra che il lugubre dramma fosse stato concertato tra i due.

Suicida ottantenne. PRAGA 10. Un vecchio di 82 anni ammogliato di recente per la terza volta con una ragazza diciottenne, si uccise oggi al cimitero davanti il sepolcro della sua seconda moglie.

Banca ottomana. PARIGI 10. La Banca ottomana ha stabilito un dividendo di 37 franchi.

Ammalati. ROMA 10. L'on. Farini presidente della Camera è indisposto per febbre reumatica.

L'on. Seismit-Doda è molto aggravato.

Il viaggio di Garibaldi. NAPOLI 10. Garibaldi decise di andare a Palermo ad assistere alla commemorazione dei Vespri. Da Palermo tornerebbe direttamente a Caprera.

Una piramide in moto. BELLUNO 9. Domani sulle montagne del Pene presso Fadalto, la direzione delle cave di pietra farà saltare colle mine un masso di pietra di circa 9000 metri cubi — la immensa piramide del campanile dei Pravoni che si farà rotolare per due chilometri di strada dalle cime dei monti ai pressi di Fadalto.

Disastro in mare. FILADELFIA 9. La barca inglese *Mary Lawton*, da Liverpool per Baltimora, fu disalberata il 2 febbraio alla bocca del canale della Manica. Sei marinari furono portati via dalle onde e s'annegarono. La barca norvegiana *Norma* salvò il capitano Kuniball e quattro marinari trasportandoli a Filadelfia.

Case operaie. RAVENNA 9. A Lugo si è formata un'Associazione delle case operaie, costruita con azioni di lire 25 l'una. A quest'ora la sottoscrizione conta già 561 azioni per un valore di lire 14025.

Viaggi in ferrovie. PARIGI 10. La *France*, parlando della circolazione semi-gratuita che i deputati pretendono sulle ferrovie, dice che i deputati porgono umilmente il cappello come tanti ciceroni che chiedono una mancia. Il *Paris* dice che non è lo Stato che riscatta le ferrovie, ma sono le ferrovie che riscattano le Camere.

CRONACA LOCALE.

Estrazione viglietti croce rossa. Ieri 9 Marzo ebbe luogo a Vienna l'Estrazione dei biglietti della Croce rossa. La prima vincita di fior. 60,000, rendita in oro toccò al N. 120657; quella di f. 20,000, al N. 269005; di f. 10,000 al N. 105007; di f. 1000 ai N. 29541, 48166, 54565, 82525, 107228, 132944, 149400, 196398, 267795, 274169.

Seduta comunale riservata. Nella seduta riservata tenutasi l'altra sera dal Consiglio di città si sono pertrattati i seguenti oggetti:

Si è primieramente rimessa alla Delegazione municipale la istanza del già direttore del Monte di pietà sig. Siro Monti, tendente ad ottenere una graziale.

Indi, messa all'ordine del giorno la riferta delegatizia sulle risultanze intorno all'inchiesta sulla Usina comunale del gas, fu deciso di dare disdetta di finita conduzione d'opera al direttore tecnico sig. Rodolfo Kühnel, perchè abbia a cessare dal suo impiego per la fine dell'anno contrattuale, e di sollevare dal suo posto l'ex presidente ed ora direttore amministrativo dell'usina comunale del gas, sig. Carlo Gregorutti, perchè abbia a cessare da ora in poi la sua attività ed ingerenza nell'amministrazione.

A parer nostro, il consiglio, visto che l'attrito esistente tra i due pezzi più grossi dell'Usina aveva sparso il contagio della dissenzione anche nel personale dipendente con grave scapito dell'azienda, ha dimostrato molta assennatezza ed energia nel dar torto all'uno ed all'altro dei sunnominati signori, mettendoli fuori del campo; tanto più poi che nelle attuali condizioni economiche del comune vi è bisogno, anzi dovere, di fare una riduzione nelle paghe delle cariche superiori di quell'azienda.

Questo si dice operar bene: fosse egualmente in tutto!

Nuovo piroscafo. Rileviamo che l'amministrazione del Lloyd ha deciso di far costruire nel proprio cantiere un piroscafo della portata di 4000 tonnellate.

Società del „Rossetti." La Società anonima del Politeama „Rossetti" terrà il suo congresso generale ordinario nella Sala del Ridotto del Politeama, il giorno di Domenica 26 corr. alle 11 ant. nel quale seguirà la nomina di tre membri della Direzione in sostituzione dei sigg. Caccia, Mimbelli, e de Eisner che escono per turno; nonchè quella di due revisori.

La Direzione poi avvisa i soci che il deposito delle azioni si riceverà alla cancelleria del Politeama dalle 9 alle 12 ant. e dalle 3 alle 6 pom. di ogni giorno.

Associazione di ginnastica. Domenica alle 3 ore pom. partiranno gli allievi, in tenuta, per una passeggiata fino a Servola. Li precederà la banda musicale dell'Associazione e li accompagnerà il corpo delle Guide.

Il ritrovo alla Palestra è fissato per le 2½, e il ritorno da Servola seguirà alle 5 e mezzo.

Auguriamo ai gitanti bel tempo e buon divertimento.

Giovane sposa suicida. Ieri mattina alle ore otto un caso miserando commoveva gli inquilini di varie case della Riva Pescatori. Quivi, dall'abitazione N. 5, una donna infelice, gravata da malattia mentale in seguito a un parto laborioso e di tristi conseguenze, toglievasi miseramente la vita gettandosi da un tetto.

Questa donna è certa Carlotta Vlacovich Zeghes nata Feroi, sposa da un anno ad un velaio; e non aveva che 25 anni!

Era donna di sana morale ed aveva avuto un bambino quattro mesi or sono.

Aveva ereditato dal parto alcune sofferenze che non le permisero neanche di allattare la sua bambina, per cui il marito le aveva procurato una balia.

Usciva essa in semplice camicia da una finestra della sua abitazione, situata sovra il tetto della casa in Riva Pescatori al N. 5, incamminandosi fino rasente alla gronda col divisamento di precipitarsi nella sottoposta via.

Alcuni marinai che dal loro bastimento la scorsero, pincipiarono a gridare con quanto ne avevano in canna, e la signora esterrefata al momento da qualche grido, s'arrestò e poi retrocedette avviandosi lentamente sino al tetto della casa attigua N. 3.

Di là, la infelice misurò con uno sguardo la vertiginosa altezza, — era il cortile d'un bottaio, nel quale due garzoni stavano intenti ad arrotare dei ferri. Ella stendendosi carpon carponi, s'afferrò colle mani alla gronda; lasciò dondolare un attimo il corpo nello spazio; eppoi si lasciò cadere.

I due garzoni cacciarono un grido di spavento. — Mancò un filo che la disgraziata non li schiacciasse.

Trasportata allo spedale, si chiedeva ad un operaio del lavoratorio del marito di lei, quanti anni avesse la suicida: l'operaio rispondeva vent'otto, e la infelice lì vicina con un filo di debolissima voce, correggeva e diceva: „Venticinque."

E fu l'ultima sua parola.

L'infelice s'era spezzata una gamba, aveva il cranio offeso e la faccia orribilmente sfigurata.

Non occorre aggiungere che è sopravvisuta poco tempo. Alle 10 ore la poveretta aveva finito di penare.

I medici hanno constatato che le si era rotto anche il bacino interno.

Altro suicidio. Certo Ubaldo Furlan dell'età dai 26 ai 28 anni, ha voluto rimpiazzare all'ospedale la povera Carlotta Seghez.

Quest'altro infelice, alle ore 1 pom. d'ieri, salì sul tetto della sua casa in via del Monte e di lì si precipitò sulla via.

N'ebbe rotta una gamba, e la testa fracassata, sicchè disperasi che possa sopravvivere.

Entrato in ospedale, dopo che i medici gli prodigarono le loro cure, domandò dei parenti ed espresse il desiderio di rivedere, se possibile, sua madre che abita a Udine; per cui le fu telegrafato. Povera madre! certamente non sarà stata apparecchiata a questo colpo!

Gabinetto di Minerva. Un uditorio scelltissimo e numeroso assisteva iersera alla lettura dell'egregio sig. Giulio Grablovitz, sul tema: *La mitezza dello scorso inverno.*

Il titolo, comechè modesto, sin troppo per sè stesso non avrebbe mancato di destare un certo interesse nei signori soci della *Minerva*, i quali prestarono tutti la più seria attenzione alle erudite ricerche dell'oratore.

Il sig. Grablovitz parlando diffusamente delle nostre attuali condizioni meteorologiche, le raffrontò a quelle di altre epoche e di altri paesi, manifestando l'opinione che in fatto di previsioni siamo ancora molto ma molto indietro, i barometri non servendo che pochissimo a tale scopo. Illustrò la sua brillante conferenza, svolta in forma nitidissima, presentando alcune tavole meteorologiche; e chiuse con importanti notizie sullo sviluppo che lo studio delle condizioni atmosferiche va prendendo in Italia.

Il bravo nostro concittadino, che con tanta perseveranza si applica alla scienza, a letture finita fu vivamente e ben meritamente applaudito.

Altra festa dei fiori. Per questa sera il maestro Modugno ha indetto una festa da ballo nel Salone „Apollo" e la intitolò dai fiori.

Non avrà la pretesa dell'ultima festa al Politeama, ma dei fiori ve ne saranno: fiori vegetali e fiori animali — più gentilmente, fior' di signorine!

Riteniamo vi sarà concorso. Molte cose fuor di stagione hanno il pregio della rarità.... sono piccoli contrabbandi; e le cose di contrabbando sono di solito molto accette.

Società del Tramway. Questa società ha pubblicato una tabella comparativa dei prezzi ribassati che intende applicare alla sua tariffa, se da parte del Comune verrà approvato il progetto già presentato.

Da quella tabella emerge in fatti che non v'ha tratto di corsa sul quale non siasi prevista una diminuzione, tranne quella dal Boschetto al Molino Economo che costerà 10 soldi in luogo di 6 e rispettivamente 7 nei giorni festivi.

Teatro Filodramatico. *El Sindech Bertold*, vecchia commedia in tre atti, datasi ieri a sera in occasione della beneficiata dell'attrice Ernestina Giacoboni, non ebbe la fortuna di essere applaudita. Il pubblico ride di voglia quando Ferravilla apre la bocca per dirne una delle sue, ma passato il momento d'ilarità, rimane freddo, freddo.

Masinelli in vacanza, segnò un trionfo di più per Ferravilla che fu come sempre, applauditissimo e dovette replicare l'*ahi me lasso!* ed il ballo-finale.

Teatro non affollato ma in compenso elegantissimo.

Per martedì si preavvisa la serata d'onore della signora Emma Ivon.

Compagnia Bellotti-Bon. All'anfiteatro *Fenice* avremo nel p. v. Maggio la compagnia Bellotti-Bon, per sole dieci rappresentazioni, stante impegni preventivi della compagnia in altre piazze.

Questa compagnia — una tra le prime — ha nel suo repertorio le migliori e le più nuove produzioni del teatro italiano, per cui la sua venuta farà piacere al pubblico triestino che sa gustare la buona commedia.

Il ristauro del Comunale, per il quale la compagnia Bellotti-Bon s'era impegnata, ci privava della sua venuta e della visita dell'illustre Marenco, la cui signora — letterata anch'essa — aveva serbato per Trieste una primizia del suo ingegno.

Forse fra le produzioni in preventivo per quelle dieci recite ci sarà anche il saggio della signora Marenco, ciò chè porterebbe con se la visita dell'illustre autore della *Celeste* e del *Don Ambrogio* ch'è l'ultimo suo lavoro... non ultimo che farà, ma l'ultimo fatto.

Anfiteatro Fenice. La serata di onore di Emilio Zago ha luogo stasera. Il lepido attore ha scelto quattro produzioni in un atto, l'una più dell'altra atta a far morire... dal ridere:

Barilotti, Brentelli e Compagnia — *Barba Andrea* — *Le disgrazie d'un cafetier* e *Deghe al dao paron Micel!*

Figuriamoci! C'è da portar seco un paracoste, o quattro goccie di calmante per le convulsioni... del riso.

Buon divertimento.

Fratellanza Artigiana. Questo sodalizio terrà domenica 19 corr. nella sala sociale il comizio generale ordinario della Sezione femminile, in cui, fra altro, verrà eletta la nuova Rappresentanza.

Corte d'Assise. Dibattimento tenutosi li 10 Marzo a. c. Presidente: Cons. Dr. Sciolis. Giudici: Indoff e Ropele. Pubblico Ministero: Hohenbüchler. Difesa: Avv. Dr. d'Angeli.

Nicolò Frausin, fu Nicolò, da Muggia, d'anni

51, ammogliato, caffettiere, possidente, è chiamato a rispondere del crimine di truffa mediante falso giuramento.

Nell'anno 1871 il gioielliere Stoppalich assumeva per proprio conto dal Comune di Dolina l'impresa del taglio legna del bosco di Ospo, verso un compenso alla Comune di fior. 1069; quest'impresa veniva poi affidata dallo Stoppalich al Frausin dav o un eguale compenso, più la metà dell'utile, evrnsrsarsi tre mesi dopo il principio del lavoro.

Trascorsa quest'epoca il Frausin non pagò che un' acconto di f. 570, e rilasciò pel saldo tre cambiali di f. 100, f. 215 e f. 225 compresi gli interessi.

Tre anni dopo la scadenza delle dette cambiali lo Stoppalich nè chiese il pagamento in via esecutiva, producendo innanzi la locale Pretura Urbana Civile le rispettive petizioni, l' una per fior. 215, l'altra per fior. 225 essendo stata estinta quella da fior. 100. — Il giudice civile faceva dipendere l'esito della causa, dal giuramento decisorio riferito all' odierno accusato, il quale giurò nel senso: „Non essere vero aver egli accettate quelle cambiali a tacitazione del suo debito verso lo Stoppalich, indipendente dai lavori del taglio legna nel Bosco di Ospo."

In esito a tale giuramento venne lo Stoppalich, condannato a rifondere al Frausin l'importo di f. 75.18 per così liquidate spese di lite.

L'accusato sostiene oggi la sua innocenza e dice aver proferito quel giuramento conforme al vero.

L'odierno danneggiato sostiene la propria causa, con deduzioni del resto un po' confuse, e tali che obbligano i signori giurati a rivolgergli di tratto in tratto alcune interrogazioni.

Ai giurati venne proposto un quesito in conformità all' accusa. I giurati risposero con voti 11 *sì*, però condizionatamente e cioè 9 risguardante la truffa superiore ai fior. 25, inferiore però ai fior. 300.

In seguito a ciò l'accusato giusta la minor sanzione di pena venne condannato al carcere duro per la durata d' un anno, ritenuta nulla la sentenza emanata dalla locale Pretura Urbana civile.

La questua. Da parecchie settimane chi vuol vedere una specie di cariatide appiccicata fuor di luogo, che importuna i passanti con la solita nenia, non ha che a recarsi nelle ore pomeridiane sotto il filare di alberi che stanno in faccia all' ospitale civico.

È un giovanotto all' apparenza sano e robusto; e ci sorprende come non sia mai stato veduto da chi avrebbe dovuto vederlo.

Che qua e là si possano trovare dei mendicanti che deludano la sorveglianza delle guardie, lo si capisce; ma che uno di costoro possa piantarsi giorni, settimane e mesi in un luogo fisso e tanto all' aperto da dar nell' occhio anche a un miglio di distanza e non vi sia che se ne accorga, è un po' marchiana.

Paletot traditore. In un Caffè del Corso giaceva, l' altr' ieri sur un divano un bel *paletot* nuovo di zecca, il cui proprietario, certo sig. Giorgio F... s' era tolto di dosso.

Il facchino Giovanni R., triestino, ch' era anch' esso in caffè, sedeva in vicinanza del soprabito, e con occhio avido ne ammirava la solidità della stoffa e la generosa ampiezza, studiando se avrebbe bastato a capire le sue spalle tarchiate.

Il paletot, magnetizzato, parea gli andasse sussurando: toglimi, uomo pietoso, all' abbandono in cui sono lasciato; ti coprirò, ti scalderò; potrai con me affrontare il vento, la pioggia, la tempesta... o, tramutandomi in argento, potrai fare di molte cose, e divertirti qualche giorno senza ombra di molestia e di fatica.

Tenero alla gentile offerta, il facchino quatto, quatto, ne tira a sè un lembo, poi una manica, indi il collare, e se lo indossa: gli calzava a pennello!

E stava per svignarsela.

Ma il cappotto traditore nell'andarsene col nuovo semovente, forse colto da rimorso, mandò un sospiro.

Era il fruscio che il sig. F... intese presso al suo posto e che bastò a farlo accorto del mal giuoco; per cui, afferrato l' indegno abito che voleva isfuggirgli, tenne stretto il cappotto e il ladro ancora, che consegnò alle guardie per gli effetti di legge.

Tentato suicidio. L'altra notte si è gettato dal molo N. 3 nel mare il fabbro Francesco P. di Scheibs, deciso a finirla con questo mondo, perchè pativa di privazioni d'ogni genere, stante la mancanza di lavori.

Fu però estratto dall'acqua, e con molta fatica, da alcuni marinai del vapore italiano *Principe Oddone*.

Malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 9 alle 2 pom. del 10 corr.

Colpiti: Morbillo 1. Vainolo 1. (trasf. allo spedale). Difterite e Croup 2. Tifo esantematico 1 (trasf. allo spedale).

Morti: Difterite e Croup 2,

Parecchi altri casi di tifo petecchiale si sono verificati nelle carceri criminali; e di questi il bollettino sanitario non si occupa.

Perchè?

Ogni giorno una. Un medico, alcuni giorni prima di mettersi a letto per non levarsi più, sentendosi indisposto, si avvicinò allo specchio e guardandosi la lingua:

— Ah! scellerato — esclamò — come ti purgherei se tu fossi mio cliente.

SPETTACOLI DEL GIORNO.

Teatro Filodrammatico. — (Ore 7½). Compagnia milanese. Si rappresenta: „In do Nadal." „Minestron."

Anfiteatro Fenice. — Ore 7½. Compagnia Moro-Lin. Beneficiata Zago.

UN PROCESSO MOSTRUOSO.

I giornali francesi parlano di un processo svoltosi in questi giorni alle Assise di Loir-et-Cher, davanti a cui è comparso un prete: l'abate Deriot, curato di Villiersfaux, sotto l' imputazione di tentativo d'assassinio e d' attentato al pudore commesso con violenze.

La sua casa, a Villiersfaux, divenne in breve ora il ritrovo di tutte le peggiori donne del paese e dei dintorni.

Il Deriot non tardò in seguito a mettere gli occhi addosso alle più belle ragazze della cura. Interprete delle amorose parole del divino maestro: *lasciate che i pargoli vengano a me,* il Deriot riunì nel suo presbiterio un certo numero di ragazzine, sotto pretesto d' istituire un coro di voci bianche per la chiesa della parrocchia.

Quel povero coro fu decimato.

Il 22 Giugno 1880, nel traversare a diporto i possedimenti della signora R...., l' abate Deriot incontrò Giorgina — la figlia della detta signora R.... — un ragazza di diciotto anni e mezzo.

Dopo aver attaccato discorso, le si mise a sedere accanto, e, con la scusa di aiutarla a mettere insieme un mazzetto di fiori, la portò, passo passo, a una certa distanza dalla villa. Costì, mentre Giorgina stava chinata per cogliere i fiori, Deriot tentò di rovesciarla per terra, e.... compiere il suo nefando attentato.

Ma non vi riuscì.

Giorgina si sottrasse alle grinfe del satiro e si rifugiò in casa.

Quegli non osò seguirla.

La fanciulla raccontò tutto a sua madre, ma questa, per non sollevare uno scandalo che poteva, indirettamente, compromettere anche sua figlia, non osò rivelare la turpe insidia di cui aveva rischiato rimaner vittima la figliuola.

La cosa si riseppe; ma, nonostante, senza il deplorevole avvenimento del Maggio 1881, il Deriot se la sarebbe cavata pulita.

Nel Maggio 1881 villeggiava a Villiersfaux una certa famiglia Brassier, che aveva al suo servizio una robusta e bella ragazza a nome Idalia Maleufert.

Costei, passava in paese per aver delle relazioni molto intime col curato. Un giorno questa ragazza disparve.

La famiglia Brassier la fece cercare per mare e per terra. Non fu possibile trovarla. Un mese dopo la si rinvenne cadavere in fondo al pozzo del presbiterio. Il suo grembiale, annodato attorno al corpo, conteneva dieci chilogrammi di cocci.

L'opinione pubblica fece pesare la responsabilità di questo suicidio sull'abate Deriot.

Il 21 Settembre successivo la signora Brassier e la sua cameriera passeggiavano in un campo a poca distanza dal presbiterio, quando, tutto a un tratto, partì dalla dimora o dal giardino del curato un colpo d'arma da fuoco il quale, fortunatamente, non fece che un buco nel vestito della cameriera.

Quella palla era stata senza dubbio spedita all' indirizzo della signora Brassier; e inutilmente Deriot ha sostenuto davanti alle Assise che, stando alla finestra, il colpo gli era sfuggito per disgrazia nel caricare il suo revolver.

E l'abate Deriot è stato condannato ai lavori forzati a vita.

VARIETÀ.

Tre tentativi di suicidio. Il signor Achille De Luigi, da Milano, d'ancor fresca età, aveva da qualche tempo subito alcuni rovesci, in seguito ai quali egli versava in gravi strettezze economiche. Ingannato da un individuo che egli credeva sinceramente amico suo, non sapeva darsene pace.

L'altro di egli aveva avuto il dolore di vedersi sequestrare i mobili di casa, per un debito di poche centinaia di lire.

E l'altro ieri sera il De Luigi, la moglie e la cognata, si ritirarono a casa senza mostrarsi punto preoccupati. Eppure quei tre meditavano una triste risoluzione.

E la compierono. — Chè, ieri mattina, sì il De Luigi, che la moglie e la cognata, furono trovati quasi agonizzanti nel loro letto.

Essi si erano avvelenati con una soluzione di solfato di rame, accendendo poscia dei carboni.

Un figlio loro, di 20 anni, accortosene, diede l'allarme, e spezzati i vetri, si presentò agli accorsi un orribile quadro. I tre disgraziati versano ancora in grave pericolo.

Lohengrin in tribunale. Il sig. Reumann, impresario tedesco, dicendo di aver solo il diritto di far eseguire la musica del *Lohengrin* del Wagner, ha citato ai tribunali di Parigi il signor Lamoureux, che, per quanto diffidato, ha fatto suonare (e continua tuttora) alcuni pezzi di quell' opera classica, nei suoi concerti allo *Chateau d'eau.*

La sentenza verrà emessa a giorni.

L'uomo che fugge. Sono quattordici anni che la polizia a Napoli non riesce a mettere le mani addosso ad un certo Pasquale Cammarota, disertore e malfattore, già ripetutamente condannato dai tribunali. Eppure pare che in questi quattordici anni il Cammarota non si sia mosso da Napoli. Un giorno viene segnalata la sua presenza in un quartiere, un' altro giorno in un altro: la polizia si apposta per coglierlo nella rete, ma sul più bello il Cammarota trova il modo di fuggire.

L'altra sera la questura fu avvertita che il famigerato, si era ritirato a dormire in una stalla del palazzo Carelli sulla strada nuova di Posillipo. Un drappello di guardie pone l'assedio a quel palazzo. Ma quando alcuni agenti entrano nella stalla, non trovano più il Cammarota, ma invece sua un asino che placidamente se la dormiva. Il Cammarota, come di solito, era sparito e da lontano lo si vedeva ancora fuggire. Gli agenti esplosero nella direzione del fuggitivo le loro rivoltelle. Ma sapete chi è rimasto ferito? — Una guardia di pubblica sicurezza a nome Giovanni Cervone.

Borsa del 10 marzo. Borsa calma, più tardi fiacca su Berlino. Credit 313½, dopo sino 310, chiusa 311½. Assai ben tenuta la Rendita carta a 75, debole l' Ungherese a 87½. — Valuta ferma, Napoleoni 9.35, Marche 58.85.

La Borsa serale apriva invariata a 311¼, 75 e 87.65. Improvvisamente subentrava una grande fiacca su voci allarmanti relative alla chiamata delle delegazioni. Il Credit ribassava sino 302, le Metalliche sino 74.40, l' Ungherese sino 86.90. — Dopo una ripresa a 307½, 74.75 e 87.15 chiusa nuovamente fiacca a 306, 74.55 e 87.

Da Parigi in apertura, Italiana 87.30, dopo 87.65, in chiusa debole 87.35.

Qui nessun affare.

Borsa di Vienna 10 sera. Azioni Credit 307.—, Rendita austriaca in carta 74.50, Ferrovie dello Stato 310.— Napoleoni 9.53½ Credit ungherese 305.—, Banca anglo austr. 120.75, Lombarde 138.30, Rendita in oro 93.70, detta ungherese 4% 87.20, Ferrovie Carlo Lod. 923.50. Chiusa ferma.

E. VOLTOLINI Editore e Redattore resp.
Tipografia G. Balestra e C.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Le inserzioni e gli abbuonamenti al **Piccolo** vengono assunti presso la Agenzia Generale di Pubblicità Corso N. 4.

NUOVO NEGOZIO BIANCHERIA E TELERIE

alla Città di Londra

Via St. Antonio vis a vis la Casa Duma.

Camicie da donna ricamate a f. 1.10, 1.40, 1.75.
Mutande da donna f. —.95 1.10, 1.80.
Sottane a f. 1.10, 1.50, 2.30.
Comessi f. —.95, 1.20. 1.40, 1.80.
Cuffie per Signore con nastri a soldi 25 il pezzo.
Camicie da uomo a f. 1.40, 1.80.
Fazzoletti Linon con seta a soldi 25 il pezzo.
Fazzoletti colorati la dozzina f. 1, 1.20
Maglie inglesi f. 1 il pezzo.
Maglie per l'estate a soldi 60.
Maglie a rete a soldi 70.
Una pezza Tela casalina f. 5.50. 6.50.
Una pezza Tela per camicie f. 7.50, 8.50.

Grande assortimento Asciugamani, Tovagliate, Percalli per camicie, Calze, ecc. ecc. ecc.

Col 50 % di ribasso

VENDITA PER STRALCIO

in via delle Beccherie accanto la Portizza venne riaperto il primiero negozio con un **ricco assortimento di generi di manifatture tutti acquistati in un fallimento.**

— Prezzi vantaggiosissimi —

NEGOZIO MANIFATTURE DI

GIORGIO JESS

Corso N. 31 vis-a-vis al palazzo Salem, di fronte la via S. Lazzaro

Maglie di lana inglesi fine per l' estate a f. 1.40, 1.60, 1.80 e 2.—.
Maglie di cotone a soldi 50.
Maglie di cotone bianche e bleu a soldi 60.
Camicie bianche per uomo a f. 1.—, 1.20, 1.40.
Camicie di Madapolan inglese confezionate sopra misura a f. 1.60.
Busti a corazza soldi 90.
Busti a corazza con cintura a f. 1.60.
Assortimento Thibet, Alpagas, Casimir nero e Stoffe per vestiti. — Frangie, Bordure, Merli, Blonde spagnole, ecc. ecc.

A PREZZI CONVENIENTI

NUOVO

DEPOSITO VINI

di CARLO AITE

Il sottoscritto porta a conoscenza di questo P. T. pubblico d'aver aperto in via del Pesce N.ro 3 (di fianco alla Piazza del Sale) un Deposito Vino d'ogni qualità ai seguenti prezzi:

Parenzo terrano al litro soldi **35** comune **28** — sola **34** — Pirano **32** — Visinada **32** — Montona **30** — Lissa **28** — Sebenico **26** — Spalato **30**. — Aceto di Vino (al minuto) al litro soldi **12**